

## Il Re è nudo..!



*L'aquila vola in alto  
Con lo sguardo penetrante  
Scruta spazi cristallini  
Ed orizzonti infiniti*

**I**l Re è nudo!

La nostra opinione su Berlusconi era nota a tutti coloro che hanno la bontà di seguirci su questo foglio e non è il caso di ribadirla.

Ora però, con le rivelazioni di Wikileaks che stanno inondando giornali e TV, quelle che erano opinioni soggettive, sebbene legate a fatti ed avvenimenti reali, sono diventate notizie oggettive in quanto riflettono le considerazioni che di Berlusconi e del suo agire hanno i diplomatici Usa che non potevano avere nei suoi confronti i pregiudizi ideologici che abbiamo noi.

“Inaffidabile, Farfallone ambiguo, dedito ad interessi privati, inadeguato” sono alcuni dei giudizi che la facente funzione di ambasciatore ( che Berlusconi liquida come “funzionario di quarto o quinto grado” ) USA a Roma esprime sul nostro presidente del consiglio ed è perfettamente inutile, se non patetico, il tentativo di Hilary Clinton di ricucire lo strappo af-

fermando in questi giorni che “Berlusconi è il migliore amico degli USA”!

Sta venendo fuori, dagli originali dei cablogrammi informativi e segreti delle sedi diplomatiche, come il rapporto Berlusconi-Putin sia più un rapporto d'affari privati ( tangenti sui gasdotti della Gasprom russa ) che non di diplomazia tra Paesi e la riprova sarebbe lo scontro del ministro Frattini che spesso non è stato informato delle manovre che stavano avvenendo, segno questo che esse non erano poi così limpide e trasparenti ..!

A noi il fatto che Berlusconi sia un guardone ed un puttaniere interessa relativamente anche se non fa certo fare una bella figura all'Italia nel mondo.

Molto più grave è invece il fatto che egli anteponga sempre, per principio, i suoi interessi personali a quelli che la sua

funzione di capo del governo dovrebbe imporgli se avesse una coscienza ed un minimo di senso dello Stato..!

E' quanto abbiamo visto in tutti questi anni con il suo affannarsi a produrre leggi “ad personam” che lo tenessero fuori dal carcere per le tante malefatte commesse anziché pensare a fare quelle leggi di riforma di cui il Paese ha tanto bisogno per non affondare ed è quanto emerge dalle indiscrezioni di Wikileaks che confermano l'uso strumentale e personale che Berlusconi fa del potere!

Anche i suoi rapporti con quell'altro figuro di Gheddafi, un satrapo beduino che non è nulla di più che un predone feroce ed incivile, risultano, secondo le rivelazioni di Wikileaks, condizionati da interessi personali poco chiari e poco puliti ed un'amicizia che viene fatta pagare all'Italia ed agli italiani a suon di miliardi di euro, ma schererebbe affari che non sono il massimo della trasparenza.

Ma si sa, in democrazia contano i numeri e non le qualità e fino a che prevarrà il parere dei più sprovveduti, con le fette di salame sugli occhi ed il catrame sul cervello, Berlusconi continuerà a regnare indisturbato facendosi gli affaracci suoi anziché quelli del Paese!

Diceva Montesquieu:” La democrazia è l'arte di contare i nasi, non i cervelli..”

Alessandro Mezzano